



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT V – TOSCANA E UMBRIA

UFFICIO DEI MONOPOLI PER L'UMBRIA

Prot.: 2814/RU

Perugia, 25/03/2024

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

VISTA la legge 22 dicembre 1957, n. 1293 e successive modificazioni, sull'organizzazione dei servizi di distribuzione e vendita di generi di monopolio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074, di approvazione del regolamento di esecuzione della L. 1293/1957;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, concernente “nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO l'articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e successive modificazioni, in base al quale la pubblicazione dei provvedimenti dei direttori di agenzie fiscali sui rispettivi siti internet istituzionali tiene luogo della pubblicazione dei medesimi documenti nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana;

VISTO l'articolo 24, comma 42, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 che detta i principi concernenti le modalità per l'istituzione di rivendite ordinarie e speciali di generi di monopolio, nonché per il rilascio ed il rinnovo del patentino;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni, recante norme sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'art. 4 della legge 3 maggio 2019, n. 37 (legge europea 2018) che ha apportato modifiche al citato art. 24 comma 42 del D.L. 98/2011 e sostituito il criterio della “produttività minima” con quello del “rapporto rivendite/abitanti” per cui l'istituzione di rivendite ordinarie risulta prevista solo in presenza di determinati requisiti di distanza, non inferiore a 200 metri, e di popolazione, nel rispetto di una rivendita ogni 1.500 abitanti;

VISTO il D.M. n. 38 del 21 febbraio 2013, come modificato dal D.M. n. 51 del 12 febbraio 2021 emanato in attuazione del comma 1 del citato art. 4 della legge 37/2019, che adotta il “Regolamento recante disciplina della distribuzione e vendita dei prodotti da fumo” ed in particolare gli artt. 2 e 3 riguardanti l'istituzione di rivendite ordinarie;

VISTA la determinazione del Vicedirettore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli - Area monopoli - del 27 marzo 2013 prot. DAC/CRV/4126/2013, che, nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni, stabilisce le modalità di calcolo della distanza tra i locali destinati alla vendita di tabacchi;



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT V – TOSCANA E UMBRIA

UFFICIO DEI MONOPOLI PER L'UMBRIA

VISTA la circolare n. 2013/1005/UVDG del 28 giugno 2013, con la quale sono stati forniti i primi indirizzi interpretativi per l'applicazione del decreto ministeriale n. 38/2013;

VISTA la circolare n. 28/2021 prot. n. 264541/RU del 22/07/2021 concernente le modifiche introdotte dal D.M. 51/2021 in tema di distribuzione dei generi di monopolio;

CONSIDERATO che, in applicazione di quanto disposto dall'articolo 3 del D.M. n. 38/2013 e ss.mm.ii., occorre formulare lo schema di piano per l'istituzione delle rivendite ordinarie entro il 31/03/2024, in relazione alle proposte di istituzione per le quali sussiste una esigenza di servizio, nel rispetto dei parametri di cui all'articolo 2 del D.M. n. 38/2013 e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO che le proposte per l'istituzione di nuove rivendite ordinarie da considerare per la predisposizione dello schema di piano da formulare entro il 31/03/2024 e pubblicare entro il 30/04/2024 sono soltanto quelle che rientrano nei parametri di distanza e di popolazione, nel rispetto di una rivendita ogni 1.500 abitanti, di cui all'art. 2 del D.M. n. 38/2013 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che le proposte di istituzione da inserire nello schema di piano devono riguardare zone nelle quali sussistono reali esigenze di servizio che giustificano l'assegnazione di nuove rivendite ordinarie, nel rispetto dei principi e criteri fissati dalle disposizioni di legge e regolamenti sopra richiamati, per una più razionale ed efficiente dislocazione della rete di vendita nel territorio;

ACCERTATO che la proposta di istituzione di rivendita pervenuta nel secondo semestre 2023 non rispetta i parametri di cui all'art. 2 del citato D.M. 38/2013 come modificato dal D.M. 51/2021 in quanto nel comune interessato risulta già raggiunto e superato il rapporto rivendite/abitanti;

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO DETERMINA

di non predisporre lo schema di piano per l'istituzione e successiva assegnazione di nuove rivendite ordinarie nel secondo semestre 2024 nell'ambito delle zone di competenza dell'Ufficio dei Monopoli per l'Umbria, considerata l'insussistenza di esigenze di servizio che giustificano un ampliamento dell'attuale rete di vendita.

Dott. Tommaso Ajello
f.to Tommaso Ajello
firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/1993